



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC "RINA MONTI STELLA"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "RINA MONTI STELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3317 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### OPPORTUNITÀ

Il diversificato contesto socio-economico di provenienza degli alunni, pur presentando una situazione complessiva di livello medio, offre alla scuola l'opportunità di specializzarsi nella costruzione ed elaborazione di percorsi volti all'inclusione a tutto spettro. Ciò costituisce un'occasione di crescita per tutta l'utenza e per il personale dell'Istituto, consentendo la formazione di una mentalità volta all'accoglienza.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è diversificato, perché la scuola ha complessivamente un'utenza di livello medio, ma presenta al contempo situazioni di svantaggio, a volte anche gravi, dovute allo status sia economico (dati sulla disoccupazione in aumento e più alti rispetto alla media del nord-ovest), sia sociale, sia culturale di alcune famiglie. Risulta piuttosto elevata la percentuale di genitori separati che vivono una marcata conflittualità tra di loro con inevitabili conseguenze sul percorso educativo dei figli e sui rapporti con la Scuola. Inoltre si segnala una tendenza costante relativa alla frequenza di alunni provenienti da Paesi sia comunitari che non. Questo, se da una parte pone l'attenzione verso l'inclusione, dall'altra rende difficile dare delle risposte sempre puntuali agli alunni che non manifestano particolari problematiche. La scuola rileva una complessità nella relazione educativa con alcune famiglie, con cui non sempre si instaura una condivisione delle finalità e degli obiettivi educativi e/o culturali; ciò è dovuto ad esempio a riferimenti valoriali o culturali differenti.

### **Territorio e capitale sociale**

## OPPORTUNITÀ

La sinergia tra le risorse interne alla scuola e quelle esterne pone l'Istituto in condizione di cooperare positivamente con enti e associazioni presenti nel territorio. Tra queste ci sono: l'ASL 14 VCO, il Consorzio dei Servizi Sociali e altre associazioni rivolte al sociale, le varie fondazioni e associazioni culturali, sia pubbliche sia private, l'Unione industriali e la Camera di Commercio per progetti laboratoriali e di scuola-formazione. L'ente locale di riferimento è il Comune di Verbania, con cui è in corso una proficua collaborazione.

## VINCOLI

La posizione geografica decentrata caratterizza abbastanza negativamente le opportunità legate al contesto su cui insiste la scuola. L'isolamento territoriale accentuato anche dagli scarsi e difficoltosi collegamenti con Torino compromette la possibilità di fruire di tutte le opportunità formative, di orientamento e culturali che provengono dalla Regione e/o dall'USR Piemonte. I dati relativi alla disoccupazione presentano, in parte, difficoltà di lettura, in quanto sul territorio sono presenti realtà produttive e professionali stagionali legate al turismo.

### **Risorse economiche e materiali**

## OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture della scuola si posiziona su un livello medio. Negli ultimi anni sono stati effettuati, nella maggior parte dei plessi, interventi strutturali di una certa rilevanza. Prosegue la collaborazione tra Ufficio tecnico comunale e Scuola per pianificare una serie di interventi su base pluriennale. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, la situazione è abbastanza omogenea; i plessi, infatti, sono provvisti di LIM in ogni classe sia nella scuola Primaria che nella Secondaria; da questo anno, grazie anche ai fondi Covid, si stanno dotando anche le Scuole dell'Infanzia di maggiori strumentazioni tecnologiche. L'Istituto partecipa a bandi locali, nazionali ed europei che negli ultimi anni hanno consentito di completare il collegamento wi-fi, di realizzare un importante laboratorio scientifico

polifunzionale e di finanziare progetti volti all'inclusione e al potenziamento. Altre risorse provengono da bandi di associazioni/fondazioni presenti sul territorio.. In tutti gli edifici sono presenti le certificazioni relative alla Sicurezza che comprendono anche la CIA (Certificazione Antincendio) e le prove strutturali di carico. Le segnalazioni relative a interventi urgenti sono prontamente affrontate dall'Amministrazione comunale.

## VINCOLI

I dati disponibili confermano una scarsa affluenza di fondi da parte ministeriale, sia regionale, sia comunale, che purtroppo non consentono interventi migliorativi strutturali e non (imbiancatura aule e locali comuni, predisposizione nuovi spazi di apprendimento). Non sempre sono presenti risorse umane in grado di prendersi in carico il buon funzionamento degli strumenti tecnologici.

## DESCRIZIONE ISTITUTO E PLESSI

ORDINE	NOME	CODICE	INDIRIZZO
Scuola dell'Infanzia	Rossi	VBAA81302X	Via Montebello, 54 - Suna (VB)
Scuola dell'Infanzia	Gabardi	VBAA81301V	Via al Filatoio, 6- Pallanza (VB)
Scuola dell'Infanzia	Della Rossa	VBAA813031	Via M. Della Rossa- Pallanza( VB)
Scuola Primaria	M. Tozzi	VBEE813047	Via S. Bocci - Suna (VB)
Scuola Primaria	M. Peron	VBEE813014	Via Albasini - Pallanza (VB)
Scuola Primaria	Guglielmazzi	VBEE813058	Via G. Marconi Pallanza (VB)
S.S I Grado	Cadorna	VBMM813013	Via alle Caserme Pallanza (VB)+6

## ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE TOTALI considerando i plessi

LABORATORI	AULE	STRUTTURE SPORTIVE	BIBLIOTECHE	SERVIZI
Informatica n. 7	Aula Magna n.	Campi basket,	Classica n. 1	Mensa per tutti i

	1	pallavolo n.2		plessi
RiCrea ( laboratorio con uso materiale di recupero)	Aula Concerti n. 1	Palestre n. 4		Prescuola (Primaria)
Lingue n. 1				Doposcuola (Primaria)
Musica n. 8				Scuolabus (Primaria e secondaria)
Scienze n. 2				

**ORGANICO DOCENTI**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA IGRADO
Insegnati curricolari n. 19	Insegnati curricolari n. 60	Insegnati curricolari n. 32
Insegnanti sostegno n. 3	Insegnanti sostegno n. 8	Insegnanti sostegno n. 13

**ORGANICO ATA**

PERSONALE SEGRETERIA	PERSONALE ATA
Assistenti amministrativi n. 5	Collaboratori scolastici n. 19
DSGA n. 1	





# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

L'immagine del nostro Istituto in una visione a lungo termine si configura come quella di un ambiente di apprendimento motivante in cui si valorizza l'imparare ad imparare.

Nell'elaborazione del PTOF triennale si dovrà tenere conto delle macroaree, evidenziate nell'Atto d'indirizzo dal Dirigente scolastico

### STAR BENE A SCUOLA

INNOVAZIONE DIDATTICA PER L'INCLUSIONE E PER IL SUCCESSO FORMATIVO,

IN UN'OTTICA DI CITTADINANZA ATTIVA

Attraverso le scelte esplicitate nel PTOF l'istituto si prefigge di raggiungere le finalità sotto elencate:

- Realizzazione un percorso educativo didattico in verticale condiviso utile alla formazione di cittadini curiosi di apprendere e conoscere, in un ambiente capace di accogliere e di sostenere le peculiarità di ognuno
- Pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali
- Contrastare la dispersione scolastica
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;

- prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale**, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte".
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico
- promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso: la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**,

Dai risultati delle Prove Standardizzate nazionali si evidenziano

PRIORITA'	TRAGUARDI
Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Allineare l'effetto scuola in uscita dal Primo Ciclo ai valori della Macro-area Nord-Ovest

Delle Competenze Europee si prendono in considerazione:

PRIORITA'	TRAGUARDI
Potenziare le competenze trasversali in modo tale che gli studenti in uscita dal Primo ciclo di istruzione abbiano acquisito una pratica consapevole dei valori di cittadinanza attiva e democratica	Almeno il 50 % degli studenti consegue un livello Intermedio nelle competenze chiave europee n. 4, 5, 6, 7 come dal Documento di certificazione delle competenze sia in uscita dalla Scuola Primaria sia in uscita dal Primo ciclo

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nel triennio precedente l'Istituto:

- ha realizzato un nuovo curriculum verticale e interdisciplinare aggregato per competenze chiave;
- ha avviato l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni disciplinari per classi parallele, che ha dato origine ad una riflessione sulla didattica per competenze.
- Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto ha introdotto le unità di apprendimento quale strumento di insegnamento, osservazione e verifica sia delle competenze disciplinari sia interdisciplinari.

Osservando le competenze di cittadinanza, attraverso le unità di apprendimento, si arriva a formulare il giudizio di comportamento. Le Unità di apprendimento consentono inoltre un costante confronto all'interno dei gruppi docenti.

**Pertanto si darà maggiore importanza ai seguenti obiettivi:**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo delle metodologie CLIL.
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

**ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

**PLESSI**

SCUOLA DELL'INFANZIA GABARDI - N. 3 sezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA ROSSI . N. 2 sezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA ROSSA N. 3 sezioni

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

**TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali**

**ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA****PLESSI:**

SCUOLA PRIMARIA M. PERON N. 10 classi

SCUOLA PRIMARIA M. TOZZI N. 7 classi

SCUOLA PRIMARIA GUGLIELMAZZI N. 6 classi

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**TEMPO SCUOLA : tempo pieno - 40 ore settimanali****ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****PLESSO: CADORNA**

## Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO 30 ore settimanali

TEMPO MUSICALE 33 ore settimanali

TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali

### CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum è stato scritto , la prima volta, nel 2016-17; è un curriculum trasversale e verticale.

Viene rivisto, modificato e aggiornato nell'anno scolastico 2020/21, in particolare per la scuola Primaria. L'integrazione si è resa necessaria per rispondere a quanto richiesto ed esplicitato nelle Linee Guida emanate il 4/12/2020. L'IC, conseguentemente, ha adottato per

la valutazione in itinere e finale, i livelli di apprendimento, che si riferiscono agli obiettivi estratti dal curriculum e aggiornati dal collegio docenti. Per gli alunni con certificazione seguirà lo stesso iter, facendo però sempre riferimento a quanto riportato nel Pei. Per i Dsa, alunni che seguono la programmazione di classe si darà molta importanza alle dimensioni (autonomia, contesto, risorse, continuità) esplicitate nelle Linee Guida. Il curriculum viene utilizzato dai docenti per la progettazione del piano di lavoro annuale e delle Unità di Apprendimento.

In base a quanto scritto nella L.92 del 2019 è stato inserito anche il percorso di Educazione Civica

#### **LINK CURRICOLO D'ISTITUTO**

<https://drive.google.com/file/d/1gTH7ZflvIMV6CVpv46ObY-qptG6qCa17/view?usp=sharing>

Nella scuola Secondaria, per l'indirizzo musicale si fa riferimento anche al curriculum specifico.

### **VALUTAZIONE**

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente SCUOLA INFANZIA**

Prendendo come modello la Scheda per la certificazione delle competenze che il Ministero ha predisposto per gli alunni in uscita dalla Primaria e alla fine del Primo ciclo di istruzione, la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto ha predisposto in autonomia una propria Scheda di osservazione, visibile in allegato.

I criteri di osservazione, discussi e condivisi dalla Scuola dell'Infanzia nell'anno scolastico 2017-2018, vengono presentati nell'allegato.

## **Criteria di valutazione comuni SCUOLA PRIMARIA**

### **DESCRITTORI OLISTICI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

L'istituto ha adottato una rubrica comune (in allegato) per determinare la corrispondenza tra:

1. Livello di acquisizione delle competenze
2. Voto in decimi corrispondente al livello
3. Descrittori in termini di abilità, conoscenze e atteggiamenti
4. Percentuale numerica degli item

La valutazione delle prestazioni, pur fondata su evidenze oggettive, ha, per obbligo di legge, una finalità prevalentemente formativa.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si attiene anche ad eventuali criteri adottati dal consiglio di Classe e formalizzati nei PdP e nei PEI.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Come da DLgs.62 del 2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo

grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



### **Criteri di valutazione comuni SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Criterio n.1.** L'istituto ha adottato una rubrica comune (in allegato) per determinare la corrispondenza tra:

- Livello di acquisizione delle competenze
- Voto in decimi corrispondente al livello
- Descrittori in termini di abilità, conoscenze e atteggiamenti
- Percentuale numerica degli item

Tale rubrica viene denominata RUBRICA DEI DESCRITTORI OLISTICI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

Il profilo di competenze atteso al termine del primo ciclo corrisponde, per ciascuna competenza e disciplina di insegnamento, al livello 5 della scala di padronanza, come descritta nel curriculum.

**Criterio n 2.** La valutazione degli apprendimenti nel Primo ciclo di istruzione, pur fondata su evidenze oggettive, ha, per obbligo di legge, anche una finalità formativa e orientativa.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tiene in considerazione eventuali criteri specifici adottati dal consiglio di Classe e formalizzati nei PdP e nei PEI.

**Criterio n.3 .** Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. (Cfr D.lgs 62/2017 art.2 comma 2, art.3 comma2, art.6 comma3).

A fronte di una o due verifiche sommative con risultati insufficienti, il docente di disciplina è tenuto a predisporre un percorso di miglioramento dei livelli di apprendimento non adeguati al termine del quale somministra una prova di verifica predisposta in modo tale da accertare il conseguimento da parte dell'alunno/a il conseguimento del livello base degli apprendimenti.

Le attività che andranno a costituire il percorso di recupero consisteranno in una serie di esercitazioni, da svolgersi a casa o a scuola, funzionali agli obiettivi da perseguire (livello

base degli apprendimenti).

Affinché le famiglie possano sostenere l'alunno nel percorso di miglioramento, il docente informerà le famiglie relativamente al percorso di miglioramento predisposto e alla data di somministrazione della prova cosiddetta di recupero

Il voto conseguito da tale prova sostituisce i voti negativi delle precedenti rilevazioni.

**Criterio n.4.** Valutazione delle attività di miglioramento degli apprendimenti (potenziamento e recupero).

L'insegnante che svolge in un classe attività di miglioramento degli apprendimenti (ex potenziamento e recupero) svolge attività riconducibili a competenze disciplinari o di cittadinanza valuta tali competenze uniformandosi ai criteri di valutazione di istituto; registra il voto su una scheda di valutazione cartacea che consegna al docente di disciplina o, in caso di competenze di cittadinanza, al coordinatore di classe, affinché il voto sia inserito nel registro elettronico e costituisca elemento di valutazione.

**Criterio n.5.** Valutazione delle prove comuni di Istituto e delle prove Invalsi

I voti (corrispondenti ai livelli) riportati dagli alunni/e nelle Prove comuni di Istituto costituiscono elementi validi ai fini della valutazione delle discipline valutate. Il peso di tali prove è del 100%.

Gli esiti delle prove Invalsi, che costituiscono un riferimento allo standard di apprendimento nazionale, costituiscono elemento valido per la valutazione delle discipline valutate in quanto l'innalzamento degli esiti delle prove Invalsi costituisce un elemento di priorità nei processi di miglioramento dell'Istituto. Il peso della voto della prova Invalsi è del 100%.

**Criterio n.6.** Valutazione delle attività di alternativa alla religione.

L'insegnante responsabile dell'attività di alternativa alla Religione svolge attività riconducibili a competenze disciplinari o di cittadinanza valuta tali competenze uniformandosi ai criteri di valutazione di istituto; registra il voto su una scheda di valutazione cartacea che consegna al docente di disciplina o, in caso di competenze di cittadinanza, al coordinatore di classe, affinché il voto sia inserito nel registro elettronico e costituisca elemento di valutazione

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ELENCO PROPOSTE

**STAR BENE A SCUOLA** progetto che coinvolge tutto l'istituto (utenti interni ed esterni) e prevede all'interno delle scuole la presenza dello psicologo.

INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA : osservazione gruppi classe - supporto team docenti- mediatore rapporti scuola famiglia- supporto a genitori/docenti/ATA

GENERAZIONI CONSAPEVOLI: parte integrata nel progetto Star bene a scuola, ma più specifico per gli alunni della Secondaria

#### **PROGETTO CONTINUITA'**

INFANZIA-PRIMARIA: Ti prendo per mano

PRIMARIA-SECONDARIA: Pronti, Partenza , Medie

#### **PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

L2 e L3 Primaria e Secondaria

L1 Secondaria

#### **PROGETTO POTENZIAMENTO SCIENZE SPERIMENTALI**

"FARE SCUOLA" Plesso Capofila Scuola Primaria M. Peron (Laboratorio LaBolla)

#### **PROGETTO POTENZIAMENTO DISCIPLINE MOTORIE**

Secondaria : nuoto-sci di fondo- pallavolo-basket- atletica

Primaria : avviamento conoscenza delle discipline sportive (Gioco sport)

Infanzia : attività di educazione psicomotoria (Fantathlon)

**PROGETTI MUSICALI**

SI FA Musica scuola Primaria

Coro e musica d'insieme Scuola secondaria

**PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA**

Classe 3.0 Primaria e Secondaria

CLIL Primaria Secondaria

**PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA-AMBIENTALE**

PROGETTO CONNESSI CON L'AMBIENTE : Primaria e Secondaria

AGENTI PULENTI Primaria

Attività, uscite didattiche e visite d'istruzione specifiche per singole classi/sezioni

**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale. La DDI è una metodologia innovativa, che ha visto coinvolto ogni ordine di scuola e per la quale è stato necessario redigere un vero e proprio piano. Nel documento sono state esplicitate le linee organizzative e didattiche utili al buon funzionamento della scuola, anche in momenti così complessi come quello che si sta vivendo.

**PIANO DID DELL'ISTITUTO**

[https://drive.google.com/file/d/1o6qk0tod5b1EulJyd3bgat2C\\_p7WaL4a/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1o6qk0tod5b1EulJyd3bgat2C_p7WaL4a/view?usp=sharing)

## **BISOGNI FORMATIVI**

L'istituto, che da sempre considera la formazione elemento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento, in considerazione dei notevoli mutamenti sociali e culturali legati alla globalizzazione e alle innovazioni tecnologiche, che influenzano il mondo dell'educazione, dopo aver attivato corsi relativi alle nuove metodologie digitali, ora si appresta a proseguire ampliando l'offerta.

Si pensa di attivare percorsi volti a fornire ai docenti strumenti utili a migliorare i rapporti scuola-famiglia, punto dolente di questo particolare momento. Risulta evidente come, oggi più che mai, la fiducia nella scuola e, in particolare negli insegnanti, sia drasticamente calata; tutto ciò si manifesta con difficoltà nelle relazioni e disagio nei rapporti di collaborazione, che spesso non vanno a buona fine. Occorre affinare nei docenti le capacità comunicative ed espressive, utili a ritrovare il proprio ruolo e a farlo riconoscere.

L'Istituto ha aderito alla Rete Formazione ATA dell'IC di Caselette (TO), con lo scopo di formare DSGA, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici, sulle tematiche relative alla contabilità, la gestione degli alunni e la comunicazione.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

#### ELENCO INCARICHI

A.S. 2021/22

<p><b>COLLABORATORE VICARIO</b></p>	<p>Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento. Collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione di Collegi – Staff – incontri di sezione. Predisposizione Piano attività annuale docenti. Proposte al Dirigente per assegnazione docenti. – Predisposizione calendari Scrutini – Organizzazione somministrazione Prove Invalsi -Rapporto costante di collaborazione con le figure strumentali e referenti di plesso per ottimizzare l'organizzazione interna ed esterna.</p>
<p><b>SECONDO COLLABORATORE</b></p>	<p>Coordinamento SSI grado – Sostituzione del Dirigente - Collaborazione con il Dirigente e con il Vicario – stesura piano annuale attività docenti – Staff organizzativo e staff secondaria – gestione somministrazione prove Invalsi SSI Grado.</p>
<p><b>REFERENTI DI PLESSO N.7 docenti</b></p>	<p><b>Coordinamento delle attività utili al funzionamento del plesso:</b> orari, supplenze; conduzione di incontri di plesso ed interclasse; gestione della comunicazione tra docenti, Dirigente, segreteria, personale ATA, famiglie, personale esterno. Partecipazione agli incontri di Staff; contatti con l'esperto del CSI; raccolta di documentazioni di plesso( richieste ferie, Fis, PDP...); lettura ed inoltro della posta</p>



	<p>elettronica; aggiornamento del mansionario del personale ATA; firma degli straordinari del personale ATA; raccolta delle necessità di materiale scolastico, ordine e confronto delle offerte ( tre preventivi); controllo all' arrivo ( con eventuali segnalazioni di oggetti mancanti o difettosi) e distribuzioni alle classi.</p>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<p><b>FS PTOF</b> Aggiornamento, revisione documenti RAV- PdM e PTOF. Predisporre e coordina il Piano dell'Offerta educativo didattica. Coordina il lavoro del NIV , della Commissione PTOF e i dipartimenti. Monitora gli esiti delle UdA e delle Prove comuni. Partecipa allo Staff organizzativo. Collabora con il DS</p> <p><b>BES</b> Accoglienza docenti di sostegno - coordina e organizza il GçHI e i GLO - supporta i docenti nella compilazione dei documenti specifici e negli incontri con le famiglie.</p> <p><b>FS CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b> n. 2 docenti ( 1 per l'Orientamento e 1 per la continuità)</p> <p><b>CONTINUITA'</b> Presiede gli incontri organizzativi per la realizzazione dei progetti di accoglienza - monitora il percorso dei progetti e relaziona sul loro andamento. Partecipa allo staff organizzativo e collabora con la FS Orientamento.</p> <p><b>ORIENTAMENTO</b> Presiede gli incontri organizzativi per la realizzazione dei progetti di accoglienza - monitora il percorso dei progetti e relaziona sul loro andamento. Partecipa allo staff organizzativo e collabora con la FS Continuità. Coordina e gestisce i progetti di scuola formazione.</p>
<b>ANIMATORE DIGITALE N. 1</b>	<p>Ha il <b>compito</b> di coordinare la diffusione <b>dell'innovazione digitale</b> nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale <b>dell'offerta</b> formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola <b>Digitale</b>.</p>



<b>ASPP N. 6 docenti</b>	indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti. collabora con RSPP
<b>REFERENTI INFORMATICA n. 4 docenti</b>	Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica <b>delle</b> attrezzature <b>informatiche</b> multimediali (computer e LIM) dell'Istituto. Formattare ed effettuare copie <b>di</b> backup. Svolgere attività <b>di</b> supporto ai docenti per l'utilizzo <b>delle</b> nuove tecnologie. Installare software.
<b>NIV N. 7 docenti</b>	Coadiuvare il Dirigente <b>nella</b> predisposizione e monitoraggio <b>del</b> RAV e <b>del</b> Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Elabora e/o aggiorna annualmente il PTOF e lo presenta al Collegio.
<b>REFERENTI</b>	<b>BES</b> Infanzia e Primaria <b>DSA</b> <b>Ambiente e salute</b> <b>Autismo</b> <b>Adozioni</b> <b>Archivio d'Istituto n. 2 docenti</b> <b>Commissione Mensa n. 7 docenti</b>





	<p>Progetto Star bene a scuola</p> <p>Referente per il corso Musicale (Secondaria)</p> <p>Scambi (Secondaria)</p> <p>Bullismo-Cyberbullismo</p> <p>Infanzia per Continuità</p> <p>Covid d'Istituto</p> <p>Educazione Civica</p>
<b>COMMISSIONE DiD N. 6</b>	
<b>VERBALIZZATORE COLLEGIO -STAFF</b>	

**PERSONALE AMMINISTRATIVO**

DSGA



AA n. 2 per la gestione del Personale

AA n. 1 per la gestione della Didattica

AA n. 1 per la gestione del Protocollo

AA n, 1 contabilità

**ORGANIGRAMMA FUNZIONALE SICUREZZA**

DIRIGENTE SCOLASTICO

RSPP

RLS

ASPP d'Istituto n. 5

ADDETI ANTINCENDIO n. 28

ADDETI PRIMO SOCCORSO n. 31